

Progetto LIFE GIOCONDA LIFE13 ENV/IT/000225

Guida per gli insegnanti di GIOCONDA

Dedicata alle scuole secondarie di primo e secondo grado



1. Cos'è GIOCONDA

GIOCONDA è un progetto nato grazie al finanziamento europeo LIFE+ 2013, con la finalità di coinvolgere i giovani e renderli protagonisti di un'azione di democrazia partecipativa, costruendo un dialogo fra scuole e amministrazioni locali sul tema ambiente e salute.

La scelta di dedicare a loro il progetto si fonda su diverse ragioni: sono i soggetti più vulnerabili alle pressioni ambientali; molte ricerche scientifiche e strumenti di prevenzione li riguardano ma non li coinvolgono; ragazze e ragazzi avranno presto un ruolo come decisori; la loro percezione dei rischi ambientali ci fa capire meglio le idee, gli atteggiamenti, le paure e le speranze della società tutta.

Con questo progetto, i giovani cittadini che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, così come gli allievi di quinta della primaria sono coinvolti in un percorso di apprendimento e ricerca in cui elaborano evidenze scientifiche, le esaminano e confrontano per produrre infine raccomandazioni da portare agli amministratori locali.

Si raggiunge così l'obiettivo specifico di GIOCONDA: costruire uno strumento di *governance* capace di supportare le decisioni delle amministrazioni locali e realizzare il concetto di *cittadinanza scientifica*.

Per concretizzarlo, GIOCONDA ha realizzato e testato una *piattaforma* dove scuole e decisori si possono incontrare, monitorare la percezione del rischio ed esplorare la propria area attraverso mappe e informazioni sul territorio. Il dialogo, secondo GIOCONDA, deve basarsi su dati misurati.

2. AMBIENTE E SALUTE

Facilitare il dialogo su un argomento complesso come quello degli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute necessita di un approccio rigoroso. Il dialogo, secondo GIOCONDA, si deve basare sulle evidenze.

Per questo il suo team ha lavorato su due tipi di dati misurati: da una parte quelli derivanti dai monitoraggi di aria e rumore, fuori e dentro le scuole delle sue aree-campione; dall'altra quelli raccolti con un questionario sulla percezione del rischio che lega la salute ai maggiori fattori ambientali che possono influenzare la salute dei giovani cittadini: aria e rumore in particolare.

Le evidenze dalle quale è partito il progetto si basano sulle ricerche più recenti, esplorate durante la fase di ricerca preliminare, che confermano l'alto impatto sulla salute dell'inquinamento dell'aria e da rumore.

A livello mondiale, l'inquinamento dell'aria contribuisce per un 6,7% alla mortalità complessiva. Per l'Italia l'OMS calcola che nel 2010, 32.447 persone siano morte a causa dell'inquinamento da polveri sottili PM 2,5, uno dei fattori monitorati dal progetto. Per i bambini in particolare, i maggiori impatti riguardano le infezioni delle vie respiratorie inferiori, quali polmoniti, bronchiti, bronchioliti.

Rispetto ad altri gruppi di età, i giovani sono più vulnerabili agli effetti negativi degli inquinanti ambientali. Un crescente numero di studi epidemiologici mostra la relazione fra gli inquinanti e la salute dei più giovani. È riconosciuto il nesso fra inquinanti e problemi di salute quali asma, infezioni respiratorie, danni neurologici, obesità.

Per ciò che riguarda gli effetti del rumore sulla salute, l'effetto negativo del superamento delle soglie del rumore sulla capacità di parlare, comunicare e apprendere è stato ampiamente documentato. Il rumore eccessivo può portare al danneggiamento delle cellule nella parte interna dell'orecchio e, se l'esposizione è prolungata, addirittura la perdita dell'udito.

L'OMS stima che circa il 40% della popolazione nell'Unione europea sia esposto al rumore del traffico stradale a livelli superiori a 55 dB (decibel ponderato, la misura dell'intensità del rumore) e che più del 30% sia esposto a livelli superiori a 55 dB durante la notte. Le ricerche scientifiche hanno dimostrato molti effetti negativi del rumore sulla salute.

A causa della maggiore vulnerabilità dei più giovani ai rischi ambientali, la riduzione degli effetti dell'inquinamento sulla salute dei più piccoli è diventata una priorità politica a livello nazionale e internazionale.



3. VALORI

GIOCONDA assume i valori del *Piano d'azione per l'ambiente* della Commissione europea e si propone di supportarne la realizzazione.

GIOCONDA ritiene prioritario **il diritto a stare bene** dei più giovani, bambini e adolescenti, sancito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU (1989), acquisendo in particolare:

- **il diritto alla non discriminazione** (art. 2) a prescindere dalle loro abilità, stato economico, sesso, religione
- **il superiore interesse** (art. 3): il loro interesse deve avere la priorità in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica
- **il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei giovani
- **l'ascolto delle opinioni del minore** (art. 12): ragazze e ragazzi devono essere ascoltati in tutte le decisioni che li riguardano e gli adulti hanno il dovere di tenere in adeguata considerazione le loro opinioni
- **il diritto alla salute** (art. 24): le ragazze e i ragazzi devono poter vivere in buona salute.

GIOCONDA si ispira ai principi della **Conferenza di Parma**, la 5° Conferenza Interministeriale su ambiente e salute della regione europea dell'OMS durante la quale, nel 2010, 53 Paesi hanno firmato l'impegno a garantire che "venga facilitata la partecipazione dei giovani nei nostri paesi, sia a livello nazionale che internazionale, fornendo assistenza, risorse e formazione perché possano dare i loro pareri in modo consapevole e responsabile".

Infine, GIOCONDA richiama all'articolo 9 della Costituzione italiana, alla base della promozione della cultura scientifica e della tutela dell'ambiente: *la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

Come già ricordato, nel 2004 la Quarta Conferenza Ministeriale su Ambiente e Salute e il CEHAPE avevano l'obiettivo di ridurre l'esposizione dei più piccoli ai rischi di salute collegati alle condizioni ambientali. Per rendere operative le loro indicazioni, i ministri dei paesi europei si erano impegnati a definire una serie di azioni dedicate: tra le azioni principali era stata definita la valutazione dei costi economici e sociali dell'azione/non azione, tenendo in considerazione le particolari necessità dei bambini.

4. QUESTA GUIDA

Questa guida offre agli insegnanti, così come alle agenzie educative sul territorio e a tutti coloro che sono interessati al coinvolgimento dei giovani sui temi locali di salute e ambiente, la possibilità di articolare un percorso in una scuola, o in una rete di scuole.

La sua stesura deriva dall'esperienza fatta negli anni 2014-2016 in 10 scuole in varie regioni italiane e in contesti molto diversi: da Ravenna a San Miniato in Valdarno, da Napoli a Taranto. Un test della guida e della piattaforma, della quale è complemento, è stato condotto in ulteriori cinque scuole, a Ferrara, Calcinaia e Montopoli in Valdarno. Un percorso di valutazione in vari passi è stato fatto con l'aiuto di insegnanti di diverse discipline e in diverse scuole secondarie di primo e secondo grado e una della scuola primaria.

L'offerta è di tipo modulare. Gli insegnanti interessati a parlare di salute in relazione all'inquinamento ambientale nelle loro classi troveranno materiali da poter sfogliare e utilizzare in singole lezioni, così come la possibilità di articolare lungo il corso dell'anno scolastico un percorso strutturato in più tappe per coinvolgere i loro studenti, in un progetto di cittadinanza attiva e con la possibilità di valutare le competenze dei propri studenti.

Le tappe principali, dettagliate nelle linee guida lungo le prossime pagine, prevedono in sintesi:

- 1) **Mappa mentale** intorno alla parola "rischio" e successiva **compilazione di un questionario** sulla percezione a riguardo dei temi di salute e ambiente, compilabile direttamente sulla piattaforma e con il calcolo immediato



dell'indice di percezione del rischio del singolo, del gruppo classe, della scuola. Durata dell'attività: circa 2 ore.

- 2) **Raccolta dei dati sullo stato della qualità dell'aria, dei dati socioeconomici e di salute nell'area di interesse** attraverso la piattaforma; consultazione delle **schede informative** di interesse, eventuale richiesta alle proprie ARPA e Dipartimento di sanità pubblica di intervenire in classe per una lezione sui temi di ambiente e salute. Durata: 3/4 ore.
- 3) Attività con i ragazzi in classe per **discutere ed elaborare riflessioni e proposte**. Durata: 2 ore.
- 4) **Elaborazione di raccomandazioni** per le autorità locali: si realizza nelle singole classi o riunendo più classi della scuola, attraverso tecniche partecipative. Durata: 1,5/3 ore.
- 5) **Presentazione dei risultati** ai rappresentanti dell'amministrazione locale. Tra i documenti che trovate sulla piattaforma di GIOCONDA c'è anche un modello di "documento di proposta partecipata", redatto secondo le linee guida della Regione Emilia-Romagna: in questo modo le vostre raccomandazioni possono essere più facilmente riconosciute e validate.

L'utilizzo è flessibile a seconda degli ordini e gradi di scuola. L'insegnante che applica il percorso può trarre spunto dalle indicazioni o interpretarle come meglio si adattano al proprio stile di insegnamento e alla disponibilità dell'amministrazione locale a partecipare. Obiettivo è di creare parlare del legame fra ambiente e salute cercando alleati anche fuori dalla scuola, in particolare con i propri centri di educazione ambientale, ARPA e Azienda USL.

Qui di seguito si trovano le linee guida che dettagliano questi punti, passo per passo, e al termine, un **modello di scheda di valutazione delle competenze**.

Per cominciare, accedere alla piattaforma dal link che si trova sul sito. L'accesso alla piattaforma si fa immettendo username e password per **tre tipi di utenti**, ciascuno dei quali può fare attività diverse e complementari. Gli insegnanti possono vedere tutto e scrivere le raccomandazioni. Possono anche compilare i questionari (anche se la compilazione è riservata agli studenti), perché se si accede alla piattaforma in classe non bisogna cambiare il tipo di utente se gli studenti

gli **insegnanti** → username: insegnante → password: ins#74#75

gli **studenti** → username: studente → password: stud#74#75

gli **amministratori** → username: amministratore → password: ammi#74@25t

Per famigliarizzare con la piattaforma prima di utilizzarla in classe e facilitare l'utilizzo da parte degli studenti, si raccomanda l'utilizzo del **video-tutorial** (<https://www.youtube.com/watch?v=16OQBGEIlgw>).

Nel caso si vogliano contattare istituzioni quali l'ARPA e/o il Dipartimento di sanità pubblica per avere la possibilità di una lezione in classe, viene offerta in fondo a questa guida una **lettera modello** per contattarle.

Quando avete deciso di partecipare a GIOCONDA, scrivete all'indirizzo info@gioconda.ifc.cnr.it, specificando il vostro nome e recapiti, il nome della scuole, la classe e la data di inizio del percorso. In questo modo lo staff di GIOCONDA vi accompagnerà, e, al termine delle attività, rilascerà a voi e alla classe un attestato di partecipazione.



1. Traccia per la conduzione del primo incontro: MAPPA MENTALE e somministrazione del QUESTIONARIO

Durata totale: 2 ore

Materiale occorrente: poster (va benissimo il retro di un vecchio manifesto), post-it (vanno bene anche fogli di riciclo ritagliati in formato cartolina e attaccati al poster con lo scotch), macchina fotografica o smartphone per fotografare il risultato finale.

La costruzione di una mappa mentale attorno alla parola “rischio” è un’attività di “riscaldamento” particolarmente utile per iniziare il lavoro su un tema complesso come ambiente e salute. L’efficacia dell’utilizzo delle mappe mentali per iniziare percorsi multidisciplinari come quello di GIOCONDA è riconosciuto nelle scienze sociali ed è stata confermata dagli insegnanti che hanno applicato il percorso negli anni passati.

Per un [esempio dei risultati](#) che si ottengono da questa tappa, guarda questo breve video:

http://gioconda.ifc.cnr.it/?page_id=2425

A. Guida per la costruzione della mappa mentale

1. Brevissima presentazione dell’attività
2. Presentazione di ragazzi e ragazze introdotta da: “ognuno di voi dice una cosa che gli/le è piaciuta stamattina venendo a scuola”. **(5 min)**
3. L’insegnante distribuisce a ciascuno un post-it e poi scrive la parola “RISCHIO” al centro di un cartellone. Ognuno scrive una parola, un concetto, o una breve frase che gli viene in mente pensando a “rischio”. Lasciare qualche minuto e raccogliere i foglietti, distribuendoli attorno alla parola rischio. **(5 min)**
4. Chiedere a ciascuno il perché ha pensato a quella parola, con un breve giro. **(10 min)**
5. Cominciare poi a raccogliere, con l’aiuto dei ragazzi, le parole che possono essere riunite sotto lo stesso gruppo. Sulla lavagna, cominceranno a formarsi dei gruppi che verranno isolati con un cerchio dall’insegnante. Ad esempio, si può introdurre questo lavoro così: “Vedo che ci sono parole che sono simili, datemi una mano a raccoglierle in gruppi”.
Alla fine, dare un nome a ogni gruppo, scrivendolo all’interno del cerchio. Ad esempio, risulteranno i gruppi “emozioni”, “ambiente”, “pericoli volontari”, ecc. **(20 min)**

SE NON ESCONO LA PAROLA “AMBIENTE” O “SALUTE”, l’insegnante dice “a me viene in mente di inserire la parola INQUINAMENTO”.

6. Una volta terminato, continuare il brainstorming chiedendo a tutti di indicare i *LUOGHI* dove si trova il rischio descritto in ciascun gruppo. Ad esempio “parliamo di DOVE si verificano queste cose che avete inserito nel gruppo *ambiente*”.
Accanto a ciascun gruppo, scrivere “LUOGHI” e, a mano a mano che vengono detti scriverli in un elenco puntato. Per ambiente risulteranno “città”, “mondo”, ecc. **(15 min)**

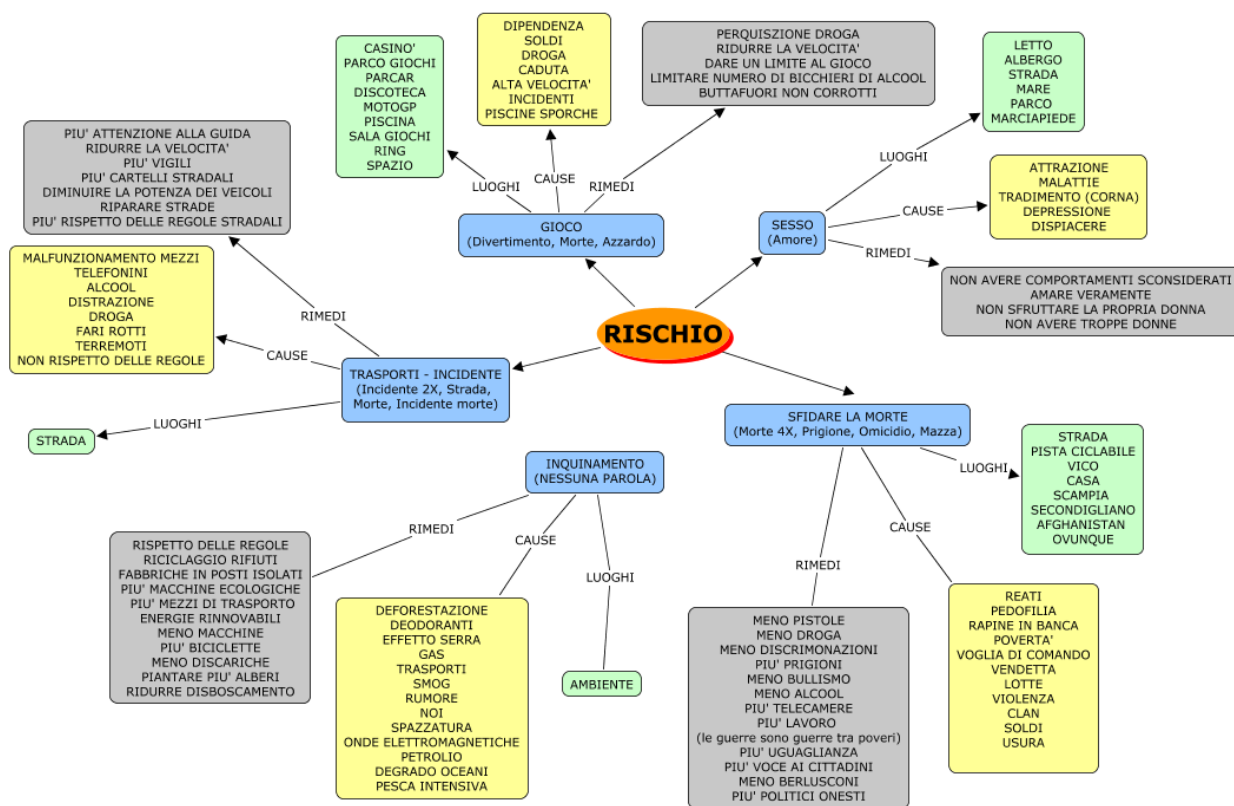


- Una volta terminato, continuare il brainstorming chiedendo a tutti di indicare le CAUSE del rischio descritto in ciascun gruppo, con le stesse modalità di "Luoghi". (15 min)
- Una volta terminato, continuare il brainstorming chiedendo a tutti di indicare le SOLUZIONI per far fronte ai rischi descritti in ciascun gruppo, con le stesse modalità di "Luoghi". (15 min)

Istruzioni per l'uso dei risultati delle mappe

Il risultato (cartellone) può rimanere in classe. Come materiale di documentazione del percorso, GIOCONDA consiglia di fotografarlo.

Servirà per i futuri incontri, per focalizzare l'attenzione su cosa gli studenti hanno detto spontaneamente intorno al tema di salute e ambiente e, soprattutto, su cosa *non* avranno detto. Eventualmente, inserire i risultati delle mappe nel software gratuito CMap (<http://cmap.ihmc.us>).



B. Guida alla somministrazione del questionario sulla percezione del rischio

Terminata la mappa sul rischio, procedere alla somministrazione del questionario.

Questa parte è da introdurre agli studenti in forma sintetica, funzionale soltanto a sottolineare che il contributo di ragazze e ragazzi e il loro impegno nel compilare tutte le domande è molto utile per sviluppare le varie parti del percorso.

Va compilato online accedendo all'area "Questionario" della piattaforma. Per questo è necessario avere a disposizione l'aula di informatica. Nel caso di indisponibilità dell'aula, far compilare il questionario a casa.

Al termine della compilazione, lo studente otterrà il suo *Indice di percezione del rischio* (IPR), da comparare poi con quello della classe, della scuola e delle altre città che hanno compilato il questionario prima, navigando nell'area "Scuole" della piattaforma.

Il risultato potrà poi essere paragonato con l'indice di qualità dell'aria accessibile dall'area "Scuole > Misure".



2. Raccolta dei dati ambientali sulla piattaforma di GIOCONDA

Durata totale: 3/4 ore


Materiale occorrente: LIM (o proiettore collegato a un computer connesso), accesso all'aula informatica. Nel caso non sia possibile l'accesso ai computer, si consiglia di navigare la piattaforma sulla LIM e scaricare i file con le mappe e le schede da poter poi distribuire stampati in classe. Tutti gli studenti potranno così tenere la documentazione del percorso.

Il dialogo, secondo GIOCONDA, deve basarsi su dati misurati.

In questa parte del percorso, viene raccolto un insieme di dati necessari a capire il contesto in cui si trova la scuola, quali sono i dati socio-economici di base – ad esempio la popolazione, il livello di scolarizzazione e di disoccupazione - nel Comune dove si trova la scuola, i valori degli inquinanti PM10 e NO2 monitorati dalle centraline più vicine alla loro scuola, la presenza di infrastrutture come strade, ferrovie, aeroporti. Questi tipi di dati si trovano nella sezione “Territorio” della piattaforma e sono chiamati “tematismi”. I tematismi permettono di navigare la mappa selezionando la zona dove si trova la scuola e sfruttando i suoi strati informativi.

Alla fine di questa tappa, lo studente o la classe avranno un **quaderno**, composto dalle schede compilate, come spiegato qui sotto. Nel quaderno si troveranno raccolte le informazioni utili a sviluppare un ragionamento più o meno complesso su ambiente e salute, a seconda del grado di scuola e degli interessi educativi dell'insegnante.

Prima di cominciare la navigazione, come indicato anche nel *video-tutorial*, **scaricare le schede** dove poter registrare i dati:

1. **Utilizzo del suolo** → incollare qui la mappa scaricata attraverso il bottone , così da poter riflettere su com'è utilizzato il territorio e, pertanto, dove si trovano le maggiori fonti di inquinamento.
2. **“Caratteristiche della popolazione** di” → dopo avere selezionato la vostra scuola nei menù della piattaforma, comparirà una schermata con informazioni quali il totale degli abitanti del Comune, la proporzione di abitanti a seconda di diverse fasce di età, il reddito medio, il tasso di disoccupazione, la scolarizzazione, l'immigrazione.
3. **“I maggiori inquinanti dell'aria** (PM10, NO2) e le **conseguenze sulla salute**”: scheda da leggere, COMPLETARE nelle parti bianche con i dati che vengono raccolti sulla piattaforma entrando nella sezione “Territorio” e commentare in classe.

A seconda del grado di scuola e della disponibilità di computer, la piattaforma può essere usata dal solo insegnante che propone poi i risultati alla classe in un'ora dedicata al progetto, dall'insegnante attraverso la LIM, o nell'aula di informatica fornendo a tutti gli studenti la possibilità di navigarla.

Il risultato di questo incontro saranno 4 schede sulle quali riflettere nell'incontro successivo.

I dati raccolti secondo lo schema proposto qui possono essere integrati da altre fonti, da altri dati, da chiedere direttamente all'ARPA locale o agli altri enti (Comune, Camere di commercio, ecc.) e arricchire così questo schema di base.

Ad esempio, dato l'interesse del progetto ad approfondire i temi dell'inquinamento atmosferico e acustico, e data l'impossibilità di fornire sulla piattaforma una caratterizzazione acustica delle scuole, potrebbe essere richiesto all'ARPA di riferimento un monitoraggio ad hoc sul rumore, così come la disponibilità di altri dati su altri inquinanti atmosferici (es. COV) a livello della scuola.



È possibile arricchire i dati disponibili sulla piattaforma attraverso alcune attività pratiche che vedono come protagonisti i ragazzi:

- Il rilevamento della purezza dell'aria attraverso i licheni, IAP, (link scheda) da effettuare intorno alla scuola e nelle aree dove vivono i ragazzi
- Il rilevamento del rumore in classe attraverso la APP gratuita “Fonometro (Sound Meter)” di Abc Apps.



3. Discussione dei dati ambientali ed eventuale incontro con gli esperti

Durata totale: 2 ore

Materiale occorrente: LIM (o proiettore collegato a un computer connesso), eventuali stampe del lavoro fatto in precedenza.

In questo incontro:

- B)** Agli esperti delle ARPA e dei Dipartimenti di salute pubblica contattati nella fase preparatoria, viene chiesto un intervento in classe di circa 30 minuti ciascuno (totale di 1 ora) per parlare dei problemi di ambiente e salute sul territorio, esaminare le criticità e le buone pratiche, in particolare a riguardo dell'inquinamento atmosferico e acustico, a seconda degli interessi dell'insegnante.
- C)** Alla luce dell'intervento degli esperti, le schede raccolte nella fase precedente vengono discusse e commentate in classe.

Per facilitare questa discussione e arricchirla, sempre nell'ottica modulare del percorso, vengono messe a disposizione 10 ulteriori schede sui seguenti argomenti:

1. Diritti dei giovani su salute e ambiente
2. Ambiente e salute
3. La scienza, gli orologi e le nuvole
4. Epidemiologia e statistica
5. Etica ambientale
6. Il rumore e le conseguenze sulla salute
7. Percepire i rischi e la disponibilità a impegnarsi attraverso la Willingness-to-pay
8. Valutare i costi e i benefici delle politiche su ambiente e salute
9. PARTECIPARE, TUTTI
10. Modello di poster per presentare i risultati del lavoro in .ppt, modificabile con i dati del proprio territorio e della propria scuola.



4. Elaborazione delle raccomandazioni per le amministrazioni locali

Durata totale: 1,5/2 ore

Materiale occorrente: LIM (o proiettore collegato a un computer connesso), stampe del lavoro fatto in precedenza, poster con la mappa mentale sul “rischio” (tappa 1), cartellone riciclato o fogli, penne per prendere appunti.

Sulla base delle discussioni e dei materiali raccolti nel **quaderno**, tenendo sotto mano la classe o il gruppo di classi viene suddiviso in sotto-gruppi che lavorano sulle criticità locali che riguardano ambiente e salute e devono:

1. **individuare azioni che li possono coinvolgere in prima persona**
2. **elaborare le loro raccomandazioni per i decisori locali.**

Nella tabella qui sotto sono elencati i principali argomenti che riguardano il tema ambiente e salute e che derivano dalle esperienze fatte negli scorsi anni in varie scuole.

Il suggerimento è di assegnare un argomento specifico a ciascun gruppo oppure, nel caso ci si voglia concentrare su un solo argomento, proporlo a tutti i gruppi, pur sempre mantenendo una divisione nella classe.

Ogni gruppo, dopo avere elaborato le proprie idee, deve chiudere il lavoro con un *motto* che lo rappresenta. Alla fine dei lavori di gruppo, un rappresentante illustra agli altri le proprie raccomandazioni e chiude con il proprio motto.

Al termine del lavoro, l'insegnante deve caricare il risultato del lavoro nell'area “**Raccomandazioni**” della piattaforma.

Trovate un riassunto di cosa è stato fatto dalle scuole che hanno partecipato prima di voi in questo video:
<http://gioconda.ifc.cnr.it/?p=2597>



Tema del gruppo	Argomento	Cosa siamo disposti a fare noi	Cosa raccomandiamo ai nostri amministratori	Il nostro motto
Mobilità e trasporti	La pianificazione della mobilità è importante per capire come "muoversi" per "allontanarsi" da inquinamento e rumore. Sulla base dei dati raccolti finora nella piattaforma...			es. da percorsi precedenti "Lascia a casa la macchina che è meglio. Prendi la bici che è bello"
Scuola	Ogni anno passiamo circa 200 delle nostre mattine a scuola. E alcune altre nei suoi dintorni per raggiungerla. A partire dai dati che abbiamo trovato sulla piattaforma, per ridurre l'inquinamento atmosferico/da rumore della nostra scuola...			
Aree produttive	L'economia del nostro territorio è caratterizzata da (industria, agricoltura, turismo, ecc.). Per rendere l'ambiente migliore...			
Comunicazione e partecipazione	Non conta solo quello che dici, è importante come lo dici. Per influire nelle decisioni su ambiente e salute, i decisori devono sapere come rivolgersi alle scuole e ai cittadini tutti... Quali sono le migliori strategie di comunicazione dal punto di vista di ragazze e ragazzi? Quali i migliori strumenti da utilizzare? In che modo gli studenti possono contribuire alla comunicazione dei rischi legati ad ambiente e salute?			
Altro				



5. Chiusura: le vostre raccomandazioni sulla piattaforma ed (eventuale) evento finale

Durata preparazione: 3/5 ore

Materiale occorrente: computer. Nel caso di organizzazione di un evento in cui i ragazzi presentano alle istituzioni i loro risultati, aula adeguata a contenere tutti gli invitati, copione con l'ordine degli interventi

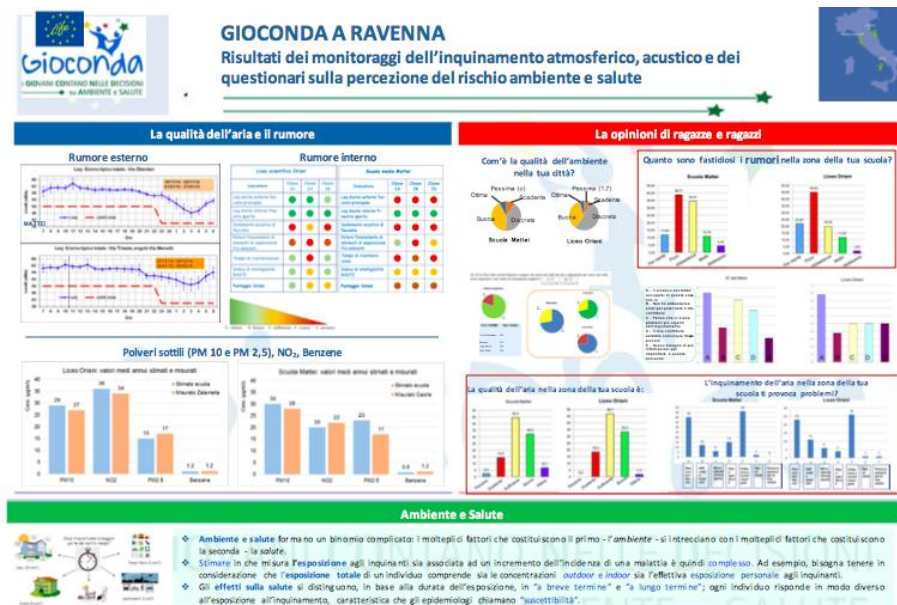
I risultati ottenuti dalla tappa precedente vengono caricati dall'insegnante sulla piattaforma, nello spazio "Raccomandazioni". Se sono emerse raccomandazioni che riguardano più argomenti, è necessario caricarle un settore per volta: tutte quelle che pertengono il settore "mobilità e trasporti", "scuola", "aree produttive", "comunicazione e partecipazione" e così via.

Adattando la lettera-modello che trovate più avanti, potete chiedere alla vostra amministrazione di prendere visione delle vostre raccomandazioni e chiedere un riscontro. Gli amministratori visualizzarle e potranno caricare loro stessi proposte.

Alcune delle scuole di GIOCONDA hanno chiuso efficacemente il percorso con un **evento finale**, e in ogni caso con la consegna alla propria amministrazione di un prodotto (ppt, poster, lettera) esplicativo delle loro raccomandazioni.

Le modalità di consegna possono essere diverse.

Trovate un esempio di poster risultato da un'esperienza nella città di Ravenna qui:



Fra le schede scaricabili nella pagina dalla quale avete avuto accesso a questa guida, si trova un file .ppt, adattabile al vostro percorso, che potete usare come base per il vostro poster.

Forniamo infine un modello di *presentazione pubblica*, già sperimentato in diverse occasioni in piccoli ma significativi eventi locali, ad esempio presso la scuola che ha svolto il percorso.



→ Gli insegnanti possono inoltre **invitare uno studente a creare la pagina Facebook dell'evento** o del messaggio che vogliono consegnare.

→ Per questo è importante **ricordarsi di documentare tutti gli eventi con fotografie ed eventualmente video**.

MODELLO di EVENTO PUBBLICO

1. Invito ai decisori locali (riprendendo il modello di lettera in allegato 1)
2. Organizzazione della data e del luogo: ad esempio, invito all'Assessore all'ambiente, dirigenti di ARPA e AULS per assistere alla presentazione delle raccomandazioni degli studenti nell'aula magna della scuola o in un luogo esterno come un festival locale di argomento attinente.
3. Coerentemente con i gruppi di lavoro svolti per la raccolta delle raccomandazioni nella sezione 4 ("Elaborazione delle raccomandazioni per i decisori locali"): preparazione di un breve video, una presentazione ppt, poster o lettera che gli studenti presentano ai decisori durante l'evento. Organizzazione di una scaletta delle presentazioni, con un invito esplicito ai decisori a intervenire. Un esempio di scaletta, che parte dalla voce dei ragazzi e non prevede l'usuale apertura da parte delle autorità, è fornito nel riquadro qui sotto:

Ore 10:00

Apertura con 2 presentatori (studenti)

Presentatore 1: Benvenuti, chiudiamo oggi il percorso di Gioconda a ...

Introduciamo il progetto attraverso un video realizzato da..., della Scuola ...

Presentatrice 2: Mostra cosa è stato fatto nelle settimane precedenti nelle classi (mappe concettuali, questionario e risultati, raccolta dei dati e risultati, per introdurre le *raccomandazioni*).

→ **messaggio:** portiamo qui le nostre raccomandazioni ai più grandi ma sappiamo che ci dobbiamo impegnare *noi stessi, con le nostre possibilità e per il nostro futuro*.

ORE 10:15

Presentatore 1: Invita a salire sul palco le ragazze e i ragazzi che presenteranno il primo argomento: Es.

Partecipazione e comunicazione

Es. i compagni mostrano il loro prodotto per dire che il tema della partecipazione è fondamentale per fare tutti insieme qualcosa per l'ambiente e la salute.

Presentatrice 2: dà la parola all'Assessore all'Ambiente/alla Scuola/ai responsabili dei Centri di Educazione Ambientale del Comune, invitandoli a commentare le raccomandazioni appena ascoltate su partecipazione e comunicazione.

Ore 10:35



Presentatore 1: Invita a salire sul palco compagne e compagni che presenteranno le raccomandazioni su un tema specifico (es. mobilità)

Presentatrice 2: invito ai decisori (es. ufficio Mobilità del Comune) a commentare le raccomandazioni appena ascoltate.

Chiusura dell'insegnante con gli slogan creati durante la raccolta delle raccomandazioni (11:00).



Modelli

1. Valutare le competenze

Questo esempio di griglia è stato gentilmente concesso dalle professoresse Marinella Riemma e Marcella Di Stefano dell'Istituto Tecnico Industriale Copernico-Carpeggiani di Ferrara.

Ringraziamo le professoresse per avere condiviso con il team di GIOCONDA la loro esperienza.

PROCESSO DEL GRUPPO							
COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO				PUNTEGGIO	
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione 	ORGANIZZAZIONE INTERNA (1) (scarsa, poco coordinata, funzionale, eccellente)						
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile 	AUTONOMIA E RESPONSABILITA' (0,5) (scarsa, parziale, adeguata, eccellente)						
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare 	RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA (0,5) (ritardo oltre 7 gg, ritardo entro 7 gg, ritardo entro 3 gg, puntuale)						
PRODOTTO DEL GRUPPO							
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Individuare collegamenti e relazioni 	QUALITA' DEL LAVORO (2) (Correttezza, completezza delle parti, grado di approfondimento dei						



	contenuti, originalità, veste grafica/multimediale)					
• Comunicare	ESPOSIZIONE/PRESENTAZIONE (1) (Sicurezza, chiarezza espositiva, completezza, capacità di interpretare dati, capacità di argomentare)					

Griglia di valutazione				
Negativo (4)	Parziale (5)	Basilare (6)	Intermedio (7-8)	Elevato (9-10)



2. MODELLO DI LETTERA PER CONTATTARE LE ISTITUZIONI

Alla cortese attenzione di:
Dott.*/ Prof.*/Assessor*/Sindac*
Istituzione
Indirizzo
Città

e-mail
città, data

Oggetto: progetto GIOCONDA, proposta di supporto e coinvolgimento

Gentile,

le scriviamo per informarla che la classe ... della scuola ... ha attivato il percorso di informazione/azione proposto dal progetto LIFE+ GIOCONDA, i GIOVANI CONTANO nelle Decisioni su salute e Ambiente.

Stiamo raccogliendo una serie di dati che ci consentiranno:

2. di conoscere meglio la nostra realtà, dal punto di vista di salute e ambiente;
3. di riflettere assieme su quali sono le questioni di cui ci vogliamo/possiamo occupare;
4. di mettere a punto una lista di impegni e raccomandazioni da discutere assieme agli amministratori del nostro territorio.

I dati che abbiamo a disposizione e ricaviamo dalla piattaforma di GIOCONDA sono:

- i dati monitorati sulla qualità dell'aria e sul rumore fuori e dentro le 8 scuole che hanno partecipato alla prima fase di GIOCONDA e i risultati dei questionari sulla percezione del rischio nelle stesse scuole;
- i dati di monitoraggio dell'aria nel nostro territorio, dalle centraline...;
- dati demografici e ...
- ...

- compilando il questionario on-line vedremo qual è la percezione del rischio della nostra classe.

Le nostre attività prevedono alcune lezioni dedicate al lavoro in classe e una presentazione finale degli elaborati, durante la quale potremo condividere con gli amministratori o i responsabili dei settori interessati le nostre considerazioni e le proposte di attività.

Le chiediamo di supportare l'impegno della nostra scuola a promuovere un'azione di democrazia partecipata mettendo a disposizione le conoscenze e competenze dell'Istituzione di cui fa parte.

Lo potrà fare:

5. partecipando ad una delle nostre lezioni per arricchire e completare le conoscenze in materia,
6. inviando informazioni utili al progetto,
7. contribuendo alla presentazione finale degli impegni e raccomandazioni con risposte e proposte.

Per partecipare con noi a GIOCONDA, la invitiamo ad accedere alla piattaforma che stiamo utilizzando dal sito web www.gioconda.ifc.cnr.it.

Aspettiamo un suo riscontro e la ringraziamo



Il progetto LIFE GIOCONDA

Ha coordinato il progetto l'Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio Nazionale delle ricerche.

Partner: Arpae - Emilia Romagna, Società della salute del Valdarno Inferiore, Comune di Ravenna, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, ARPA Puglia.

Durata: giugno 2014-novembre 2016.

info@gioconda.ifc.cnr.it, liliana.cori@ifc.cnr.it

Tutte le informazioni, notizie, foto e video delle attività svolte su:

www.gioconda.ifc.cnr.it

